



FNOMCeO

*Il Presidente*

SEN. ROSA ANGELA MAURO  
1° Commissione permanente Affari Costituzionali

SEN. LORENZO BODEGA  
1° Commissione permanente Affari Costituzionali

SEN. SANDRO MAZZATORTA  
2° Commissione permanente Giustizia

SEN. GIANPAOLO VALLARDI  
Commissione parlamentare d'inchiesta sul  
fenomeno criminalità organizzata  
mafiosa o similare

E-MAIL

Onorevoli Senatori,

nel ringraziare vivamente per l'attenzione posta all'istanza che nel mio ruolo istituzionale di Presidente della Federazione Nazionale dei medici chirurghi e degli odontoiatri ho recentemente rivolto al fine di non procedere alla modificazione del comma 5 dell'art. 35 del T.U. sull'immigrazione DLgs 286/98, tengo particolarmente, alla luce di quanto da Voi indirizzatomi in risposta, a reiterare l'istanza medesima esplicitandone, a sostegno, ulteriori elementi.

Non ho mai dubitato e non posso che esprimere forte apprezzamento riguardo alla Vostra affermazione che l'emendamento 18.0.8 non intenda in alcun modo precludere l'erogazione dell'assistenza sanitaria a garanzia della salute di tutti cittadini - regolari o meno.

E' di tutta evidenza, infatti, come le malattie non facciano distinzione di etnia e di stato giuridico ed in tal senso non sono - né razionalmente né eticamente - accettabili eventuali modifiche delle linee di assistenza sanitaria fondate su logiche selettive.

Ciò che i medici intendono sottolineare è che con l'abrogazione del comma 5 dell'art. 35 citato, laddove una norma sovraordinata di fatto altera il rapporto fiduciario tra pazienti ed operatori sanitari, a prescindere dall'effetto di marginalizzazione sociale con possibili ripercussioni anche in tema di sicurezza, forte è il rischio di creare percorsi sanitari al di fuori dei sistemi di controllo e verifica della sanità pubblica.

La prevista segnalazione e/o denuncia contestuale alla prestazione sanitaria indurrebbe, certamente, soggetti irregolari ad una "clandestinità sanitaria" pericolosa per l'individuo ma anche per l'intera comunità.

Il fortissimo elemento di dissuasione, infatti, dal ricorso a strutture sanitarie seguente al pericolo di segnalazione e/o denuncia potrebbe determinare l'impossibilità di svolgere un efficace controllo sulla salute pubblica, secondo la corretta tempistica di approccio alle diverse patologie, con il conseguente ricorso a prestazioni caratterizzate dall'urgenza oltre che a interventi sanitari più complessi con un prevedibile forte aumento di oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

Nel sottolineare le potenziali gravi ricadute che potrebbe determinare il minare alla base uno dei principi cardini del nostro sistema sanitario ovvero la garanzia di accesso ai servizi da parte dell'intera comunità, non posso non sottolineare il fatto che la stessa solleciti, legittimamente sotto il profilo deontologico, gli operatori sanitari ad una "obiezione di coscienza" fondata sul primato di scelte rispondenti agli universali principi etici che guidano il nostro esercizio professionale.

Nel ringraziare nuovamente per l'attenzione dimostratami non posso che rinnovare, con la stessa forza e intensità già espressa, la mia istanza di ritiro dell'emendamento 18.0.8.

Vi saluto cordialmente

Amedeo Bianco

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Amedeo Bianco', with a stylized flourish at the end.